

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

**ALLEGATO 2 – MODULO PER IL RICONOSCIMENTO
DI UN PERCORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
PER MEDIATORI FAMILIARI
*1° Riconoscimento e successivi –2023***

1. DATI ENTE FORMATIVO E RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto **ENTE**(specificare il nome per esteso e la sigla):

Istituto di Sociologia “Luigi Sturzo”	
Via e n.	Via degli Studi, 2
CAP	95041
Città	Caltagirone
Provincia	Catania
Codice Fiscale	82002850871
Partita IVA	04137030872
Tel.	0933/56248
E-mail	info@istitutosturzo.it
Sito	www.istitutosturzo.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

SEDE DELLA FORMAZIONE relativa al corso in oggetto:

Via e n.	Via degli Studi, 2
CAP	95041
Città	Caltagirone
Provincia	Catania

Il Rappresentante legale del Corso per cui si chiede il riconoscimento:

Nome - Cognome	Giacomo De Caro
Tel.	3336722839
E-mail	info@istitutosturzo.it

2. PERCORSO DI FORMAZIONE DI BASE IN MF

2.1 TITOLO E DATE

ISTRUZIONI	INFORMAZIONI	DATE
N. precedente riconoscimento A.I.Me.F.	N. 306-2015	Novembre 2015-Novembre 2016

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

<p>Il titolo del corso ed il programma devono riguardare <u>esclusivamente</u> la MF</p>	<p>Titolo del corso</p>	<p>Corso di Alta Specializzazione in Mediazione Familiare, secondo Norma tecnica UNI 1164</p>
<p>La formazione complessiva, dal primo giorno di corso all'Esame di 2° Livello, dovrà avere una durata <u>almeno biennale</u> (es. <i>inizio corso nel 2022, fine corso 2024</i>). Si precisa che tra l'esame di primo livello e quello di secondo livello deve intercorrere un periodo non inferiore ai sei mesi.</p>	<p>Date previste di inizio e termine del Corso</p>	<p>29/09/2023 – 21/06/2025</p>
<p>Si accede al termine della formazione (all'esame di primo livello) teorica con max. 20% di assenza (con massimo il 20% di assenze). Non è possibile accedere alla pratica supervisionata durante la formazione di base del primo anno.</p> <p>Terminate le ore di formazione, il candidato potrà essere ammesso all'esame di 1° livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di <i>"Idoneità alla pratica guidata ed alla supervisione didattica e professionale"</i></p>	<p>Data prevista per l'Esame di 1° Livello</p>	<p>(20/09/2024)</p>
<p>Terminato il monte ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale di 80 ore, il candidato potrà essere ammes-</p>	<p>Data prevista per l'Esame di 2° Livello</p>	<p>(20/06/2025)</p>

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

so all'Esame di 2° Livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di “ <i>Qualifica professionale di Mediatore Familiare</i> ”		
---	--	--

2.2 REQUISITI AMMISSIONE AL CORSO

ISTRUZIONI	Criteri e procedure di ammissione	Area	Titoli di laurea necessari per l'ammissione
Requisito obbligatorio	<input checked="" type="checkbox"/> Attestato di laurea almeno triennale <i>“con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti all'professione del MF”</i>	X Area Umanistica	X Lettere X Filosofia X Pedagogia X Giurisprudenza
		X Area Sanitaria: Sanitaria e sociale o sanitaria con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti alla professione del mediatore familiare.	X Psicologia X Sanitaria
		X Area Sociale	X Sociologia X Servizio sociale X Scienze politiche
Requisito obbligatorio	<input checked="" type="checkbox"/> Colloquio valutativo di ammissione	//	//

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

	e suo superamento		
Esperienze professionale comprovate secondo normativa vigente <u>con il c.v. integrato da documenti</u> comprovanti le attività lavorative e formative dichiarate	<input type="checkbox"/> Curriculum vitae (a discrezione della scuola).	//	//

2.3 NUMERO PREVISTO DI PARTECIPANTI

Minimo 10 – Massimo 25

2.4 QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Minimo € 2.000,00– Massimo € 3.000,00

3. FORMAZIONE

3.1 N. ORE DI FORMAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

NON VENGONO RICONOSCIUTI CORSI SVOLTI SOLO CON LA FORMAZIONE A DISTANZA		
MATERIE	N. ORE	MODALITÀ
Tot N 170 ore sulla Mediazione Familiare (Almeno 170 ore tra teoria ed esercitazioni pratiche: simulate/roleplaying)	170 ore	Aula
Tot. N. 70 ore di altre materie	80 ore	<input type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> FAD <input checked="" type="checkbox"/> Mista
Percorso di base completo: almeno 320 ore	330	

DETTAGLIO MATERIE	N. ORE
<u>MATERIA MF</u> (Almeno 170 ore) di cui:	170
• N. 100 ore di teoria di MF	100
• N. 70 ore di esercitazione in MF	70
<u>ALTRE MATERIE</u> (non meno di 70 ore):	80
La scelta nel dettaglio del n. di ore delle singole materie è lasciata alla discrezionalità di ogni ente formativo	
È necessario che <u>tutte le seguenti materie</u> siano trattate durante la formazione, come da Norma Tecnica UNI 11644 (A.6.1.2) e norma-	

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

tiva vigente	
Disciplina giuridica della famiglia	16
Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare	16
• Gestione dei conflitti: tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti	8
Tutela dei minori e di violenza domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare	16
• Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico-affettivo; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della famiglia; le ricomposizioni familiari	16
• Rapporti tra Mediatore Familiare e Magistrati/Servizi e altre professioni	8

Si allegano:

- 1) **volantino/brochure del Corso**
- 2) **programma dettagliato del Corso**

3.2 MODELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INSEGNATO

Asse del sapere	Modello di MF insegnato			
	a) Rispetto a Argomenti trat-	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Integrato	<input checked="" type="checkbox"/> Globale

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

tabili dal MF				
b) Rispetto a Modello teorico- metodologico di riferimento	X Sistemico	<input type="checkbox"/> Terapeutico	<input type="checkbox"/> Relazionale- Simbolico (Cigoli- Scabini)	<input type="checkbox"/> Trigenerazionale (Mazzei)
	<input type="checkbox"/> Basato sui bisogni evo- lutivi (Cane- velli-Lucardi)	<input type="checkbox"/> GeA (Scaparro)	<input type="checkbox"/> Trasformativo (Bush-Folger)	X Umanistico (Mo- rineau)
	<input type="checkbox"/> Mediterraneo (De Vanna)	<input type="checkbox"/> Interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Integrato Fo- rense	X ESBI (Buzzi)
	X Negoziale	X Strutturata	<input type="checkbox"/> MF attraver- so la com- prensione (Friedman)	<input type="checkbox"/> Altro (<i>Specifica- re</i>)

- Descrizione estesa di eventuali altri modelli (utilizzare al massimo 2000 caratteri)
- Segnalare una o più pubblicazioni scientifiche in cui è descritto il modello di mediazione familiare insegnato (Autore, titolo, editore, anno, ISBN)
 - 1) Introduzione alla mediazione familiare. Principi fondamentali e sua applicazione , Haynes John M. Buzzi Isabella, Edizioni Giuffrè, collana Prospettive di psicologia giuridica;
 - 2) Il Processo di mediazione familiare di separazione divorzio. Tecniche e strumenti per un modello operativo, a cura di, Maria Concetta Bologna, 2008/2023;
 - 3) Separazione, divorzio e mediazione familiare, PARKINSON L, Erikson, 1998.
 - 4) Quando i genitori si dividono. Le emozioni dei figli, VEGETTI FINZI A., Mondatori, 2005.
 - 5) Famiglie divise. I diversi percorsi fra giudici, consulenti e terapeuti, MALAGOLI TOGLIATTI M. (a cura di), Franco Angeli Editore, 2005.
 - 6) Lo spirito della mediazione, MORINEAU J, F. Angeli, 2000
 - 7) “La sindrome di alienazione genitoriale” – di Isabella Buzzi, (web 2015).

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

- 8) La mediazione nella tutela della famiglia, di Mazzamuto Pierluigi - Giappichelli (dicembre 2013).
- 9) L'interesse del minore nella mediazione familiare, di Chiaravalloti Sonia, Spadaro Giuseppe - Giuffrè (febbraio 2012)
- 10) La Mediazione familiare, Ardone R. Mazzoni S. (a cura di), Giuffrè, Milano, 1994.
- 11) Psicologia della Separazione e del Divorzio, Cigoli V., il Mulino, Bologna, 1998.
- 12) Figli sereni di amori smarriti, Francescato DMondadori, Milano, 1994.

4. RESPONSABILI E DOCENTI

4.1 DIRETTORE DIDATTICO

ISTRUZIONI	Nome - Cognome	Maria Concetta Bologna
	Via e n.	Via Croce del Vicario, 41
	CAP	95041
	Città	Caltagirone
	Provincia	Catania
	Tel.	338.9476489
	E-mail	concettabologna29@gmail.com
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da almeno 3 anni ad una associazione nazionale di mediatori familiari	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	A.I.Me.F.
	Numero di iscrizione	0191

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Data di iscrizione	26/02/2004
--	--------------------	------------

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

4.2 RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO E DELLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA GUIDATA E DELLA SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE

	Nome – Cognome	Maria Concetta Bologna
	Via e n.	Croce del Vicario, 41
	CAP	95041
	Città	Caltagirone
	Provincia	Catania
	Tel.	338.9476489
	E-mail	concettabologna29@gmail.com
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da almeno 3 anni ad una associazione nazionale di mediatori familiari	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	A.I.Me.F.
	Numero di iscrizione	0191

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONSCIMENTO

riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già-Mi.S.E.)ex Legge 4/2013	Data di iscrizione	26/02/2004
---	--------------------	------------

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

4.3 DOCENTI PER MEDIAZIONE FAMILIARE E DEONTOLOGIA DEL MF

	Nome	Cognome	Associazione nazionale di MF	N. iscrizione	Data iscrizione Da ALMENO 12 MESI
1.	Maria Concetta	Bologna	A.I.Me.F.	191	26/02/2004
2.	Benedetta	Arcidiacono	A.I.Me.F.	661	22/02/2008
3.	Natale	Cento	A.I.Me.F.	930	05/03/2010
4.	Anna Maria	Gozzo	A.I.Me.F.	1032	06/08/2010
5.	Francesca	Panarello	A.I.Me.F.	373	09/01/2006
6.	Valentina	Petrolo	A.I.Me.F.	250	28/01/2005
7.	Elsa	Sapienza	A.I.Me.F.	560	07/05/2007

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

4.4 DOCENTI ALTRE MATERIE

	Nome	Cognome	Qualifica professionale
Disciplina giuridica della famiglia	Rossana	Distefano	Avvocato
	Giusi	Sfragano	Avvocato
Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare	Giacomo	Sortino	Pedagoga
	Daniele	Cappellano	Commercialista
Gestione dei conflitti	Maria Concetta	Catana	Assistente Sociale Asp CT
Tutela dei minori, violenza contro le donne e domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare	Azzurra	Di Gregorio	Pedagoga – Resp. Struttura per Violenza di genere
	Luca	Angelico	Educatore professionale e formatore per comunità per Minori
Psicologia	Marzia	Venezia	Psicologa di strutture per minori e donne
	Catia	Romano	Psicologa Asp CT
Rapporti tra Mediatore Familiare e Magistrati/Servizi e altre professioni	Alessandra	Moscato	Avvocato – Mediatore AIMEF

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

5. ESAME DI 1° LIVELLO PER “IDONEITÀ ALLA PRATICA GUIDATA SUPERVISIONATA”

ISTRUZIONI	PROVE <u>OBBLIGATORIE</u> D'ESAME	DESCRIZIONE
<p>Per la valutazione delle CONOSCENZE acquisite</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Scritto</p>	<p><input type="checkbox"/> Domande a risposta multipla dove ogni domanda ha almeno tre risposte, che possono essere corrette o errate il candidato deve indicare quelle corrette</p> <p>X Domande a risposta chiusa, dove ogni domanda ha tre risposte di cui una sola corretta</p> <p><input type="checkbox"/> Domande a risposta aperta</p> <p><input type="checkbox"/> Casi studio su una situazione reale attinente all'attività professionale di MF</p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> Orale</p>	<p>Domande relative alle risposte scritte errate</p>
<p>Per la valutazione delle ABILITÀ acquisite</p> <p>Ciascun allievo condurrà, in qualità di mediatore, una o più fasi di un caso di mediazione familiare in role-playing</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Role-playing</p>	<p>Ogni corsista si sperimenta nel ruolo di M conducendo una fase del percorso</p>
<p>Descrivere la modalità di scelta dell'argomento da trattare, la lunghezza minima e massima, le modalità di esposizione/correzione</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Tesi del candidato</p>	<p>***Minimo 25 pagine, formato Word, carattere Times New Roman, corpo carattere 12. Interlinea 1.5. Scelta dell'argomento da concordare con il relatore.</p>

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

1) Composizione della commissione d'esame

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttore didattico	Maria Concetta	Bologna
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professionale	Maria Concetta	Bologna
Eventuale altro membro	Direttore Scuola Istituto Sturzo	Vincenzo	Tinto

8. PRATICA GUIDATA E SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE

6.1 N. ORE

DETTAGLIO	N. ORE
Almeno 20 ore di <u>“affiancamento ad un MF professionista”</u> si intende la partecipazione diretta del candidato già “idoneo alla pratica guidata” ad incontri reali di MF condotti da un MFP, che ne valuterà modi e tempi di coinvolgimento	20
Almeno 60 ore suddivise tra: <ul style="list-style-type: none"> • <u>conduzione personale di uno o più casi di Mediazione Familiare</u> (il candidato già “idoneo alla pratica guidata” potrà – ad es. condurre il caso o in affiancamento ad un Mediatore Familiare Professionista oppure da solo, previo avallo del Mediatore Familiare formatore e supervisore) 	60

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

<ul style="list-style-type: none"> supervisione didattica e professionale (avente ad oggetto l'esperienza di conduzione in affiancamento al MFP o senza quest'ultimo) 	
Tot. almeno 80 h	80

6.2 ELENCO LUOGHI

Struttura	ISTITUTO DI SOCIOLOGIA LUIGI STURZO
Via e n.	Degli Studi, 2
CAP	95041
Città	Caltagirone
Provincia	Catania

9. SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE (ESAME 2° LIVELLO)

7.1 ELENCO NOMINATIVI E REQUISITI OBBLIGATORI DEI MF PROFESSIONISTI SUPERVISORI E FORMATORI, CHE FARANNO SUPERVISIONE AI CANDIDATI

NOME-COGNOME	Maria Concetta Bologna
Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644:2016	
Numero di iscrizione	n.0191

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Data di iscrizione <u>Almeno 5 anni</u> di iscrizione	26/02/2004
Requisiti obbligatori	<p>X MF-SupervisoreA.I.Me.F.</p> <p><i>oppure</i></p> <p>X MF-Formatore, per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha tenuto almeno 100 ore di formazione teorico-pratica in mediazione familiare • <u>Allega cv dettagliato attestante le docenze svolte in MF e il relativo N. di ore</u>

6. ESAME DI 2° LIVELLO PER “QUALIFICA PROFESSIONALE SECONDO NT UNI 11644/2016 – MEDIATORE FAMILIARE”

ISTRUZIONI

1. Dopo aver ottenuto l'attestato di “*Idoneità alla pratica guidata e alla supervisione didattica e professionale*” e terminate le 80 ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale, il candidato potrà accedere all'esame di 2° livello.
2. L'esame non potrà svolgersi prima di due anni dall'inizio della formazionee, comunque, non prima di 18 mesi.
3. L'esame dovrà essere alla presenza dell'Osservatore A.I.Me.F., la cui presenza deve essere richiesta TASSATIVAMENTE 30 giorni prima, inviando l'apposita modulisticaacaf@aimef.it. L'Osservatore A.I.Me.F. non può fare parte della commissione d'esame dell'ente formativo; ha il compito di sorvegliare sulla corretta esecuzione della procedura d'esame per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità, di verificare tutta la documentazione richiesta, di somministrare il Questionario A.I.Me.F. per la valutazione dei corsi riconosciuti e di presentare l'associazione A.I.Me.F..

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONSCIMENTO

4. L'Esame di 2° livello consisterà in una **prova orale** e si svolgerà tipicamente attraverso un colloquio valutativo.
5. Ciascun candidato dovrà produrre obbligatoriamente una **relazione dettagliata scritta** così articolata:
 - **Premessa** contenete le considerazioni personali sul corsobiennale di formazione di base in MF
 - **Descrizione** ed **analisi** del/dei caso/i di mediazione familiare seguiti durante la pratica guidata e supervisionata
 - **Descrizione** dei contenuti e della modalità emerse dalla supervisione didattica e professionale
6. Ciascun candidato dovrà avere **dichiarazione scritta** da parte del suo/dei suoi supervisoridellasupervisionedidattica e professionale svolta.

1) Composizione della commissione d'esame

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttore didattico	Maria Concetta	Bologna
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professionale	Maria Concetta	Bologna
Eventuale altro membro	Direttore Scuola Istituto Sturzo	Vincenzo	Tinto